

Il sottoscritto **Bonaventura Roberto** ai fini dell'assunzione di incarico quale **Responsabile del Seggio di gara nell'ambito della procedura ad oggetto: PROCEDURA APERTA RELATIVA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA FINALIZZATO ALL'ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA " A. SERENA DI CAONADA " - CIG: 72074808A5**

DICHIARA

ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR sopra citato, di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- 1) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- 2) di non ricoprire e di non avere ricoperto, nel corso degli ultimi due anni, il ruolo di pubblico amministratore presso il Comune di Montebelluna;
- 3) di non essere stata condannata, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ¹ ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 165/2001;
- 4) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico quale Responsabile di gara nell'ambito della procedura in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione; ²

DICHIARA altresì di non essere in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e di **IMPEGNARSI** qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al Comune di Montebelluna e ad astenersi dalla funzione

DATA 26.10.2017



firma
arch. Bonaventura Roberto

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (ART 13 Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003)

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse, e saranno trattati, con modalità anche non autorizzative, solo per tale scopo;

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Montebelluna.

I dati non saranno comunicati ad alcuno.

L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

¹ Libro secondo, Titolo II, Capo I del codice penale: "Dei delitti contro la Pubblica amministrazione"

² (Astensione del giudice). - Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio (autorizzazione ad astenersi; quando (astensione riguarda il capo dell'ufficio (autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.